

Obiettivo India

Termina la missione economico-istituzionale dell'Emilia-Romagna. Firmati due protocolli di collaborazione: tra Regione e Stato indiano del Punjab; tra sistemi camerale emiliano-romagnolo e indiano. Nel paese asiatico anche una delegazione di parlamentari.

Accrescere le possibilità di business sul mercato indiano per le imprese emiliano-romagnole. E' l'obiettivo delle iniziative economiche e istituzionali che si sono svolte nei giorni scorsi in India, paese che attraversa una fase di prolungata crescita (Pil +9% previsto nel 2011) e strategico per l'export regionale: nel 2010 le esportazioni sono state pari a 430 milioni di euro e del 20% è stato l'incremento nei primi sei mesi del 2011 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

A favorire stabili rapporti commerciali e durature partnership produttive punta il "Progetto India", promosso da Regione, Unioncamere Emilia-Romagna, sistema camerale regionale, in collaborazione con la Camera di Commercio Indo-Italiana che ha permesso a una **ventina** di imprese regionali, soprattutto del packaging e della meccanica, di effettuare incontri d'affari e visite aziendali a **Mumbai, Chandigarh, Bangalore e Delhi**.

E' uno step di un piano pluriennale focalizzato su specifici settori (costruzioni, tecnologie ambientali, meccanica ed agroindustria) che proseguirà nel 2012 con missioni imprenditoriali in India e incontri d'affari in Emilia-Romagna tra imprese regionali e buyers indiani.

"E' un progetto sinergico – sottolinea **Andrea Zanolari**, presidente della Camera di commercio di Parma e past president di Unioncamere regionale - *Le imprese selezionate sulla base di uno specifico check up, potranno beneficiare di servizi di assistenza specialistica continuativa*".

Nella missione in India, un focus particolare è riservato ai settori delle **macchine agricole, meccanica alimentare e food processing**, in cui l'Emilia-Romagna è leader mondiale: una cinquantina di imprese regionali partecipano fino a sabato a **Delhi** a Eima-Agrimach 2011, la manifestazione fieristica che nasce dalla collaborazione fra **Unacoma** (Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole) e FICCI (Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry), con il sostegno della stessa Regione Emilia-Romagna. "*In un contesto di grande dinamicità come il mercato indiano – sostiene l'assessore all'agricoltura, **Tiberio Rabboni** - la Regione Emilia-Romagna sta lavorando per rafforzare le collaborazioni in campo economico, della ricerca, della promozione turistica e della cultura. Quello della meccanica agricola è senza dubbio uno dei compatti di punta del nostro sistema produttivo, caratterizzato da un'elevata qualità e un forte contenuto tecnologico, per il quale il mercato indiano può rappresentare uno sbocco di particolare interesse*".

A questo riguardo, sono stati definiti due accordi a Chandigarh. La **Regione Emilia-Romagna** ha siglato una dichiarazione di intenti con lo Stato Indiano del **Punjab** a sostegno della cooperazione industriale nei settori della green economy, agroindustria e trasferimento tecnologico. Il **Sistema camerale dell'Emilia-Romagna** ha, da parte sua, firmato un Memorandum of Understanding operativo con la **Camera di commercio Indo-Italiana** e la **PHD Chamber of Commerce and Industry del Nord India** riguardante una collaborazione operativa per supportare la collaborazione tra le comunità imprenditoriali, favorire l'insediamento in Rajasthan di imprese emiliano-romagnole, e avviare cooperazioni con la Stazione Sperimentale per le conserve alimentari (SSICA) di Parma.

Alla firma ha assistito una delegazione della sezione bilaterale Italia-India dell'Unione Interparlamentare, guidata dall'onorevole **Sandro Gozi** (Pd) e composta anche dai colleghi Emerenzio Barbieri e Osvaldo Napoli (Pdl) e dalla senatrice Barbara Contini (Fli).

"*L'India è una grande democrazia ed un paese di opportunità che l'Italia è in grado e deve cogliere - così l'onorevole Gozi – L'India è pronta ad accogliere le iniziative che a tutti i livelli l'Italia è pronta a proporre a partire da scambi istituzionali, dalla cultura, l'arte e le imprese*". La delegazione, che ha incontrato vari ministri indiani (Affari parlamentari e Risorse idriche, Industria

e Commercio e Cultura) a New Delhi, ha avuto colloqui con esponenti del mondo politico ed economico indiani ed italiani anche a Kolkata, Mumbai e Chandigarh (Punjab).

Apparati meccanici e macchine utensili sono i prodotti maggiormente esportati sul mercato del subcontinente asiatico. La partecipazione a **Eima Agrimach 2011** per le imprese associate al sistema Confindustria, è parte del progetto **“Hi-Mech India IV”**, iniziativa finanziata al 50 per cento dalla **Regione Emilia-Romagna** e sponsorizzata da **Bnl-Gruppo Bnp Paribas**.

Il progetto **“Hi-Mech India IV”**, che si inserisce in un percorso iniziato nel 2005, e che quest’anno vede la nascita di un accordo di collaborazione con la Confederation of Indian Industry (Confindustria India), ha lo scopo di fornire a tutte le aziende partecipanti le opportunità, le conoscenze e gli strumenti per poter capire e operare sul mercato indiano nel modo più efficiente e dinamico.

La missione economica vede la partecipazione di 24 imprese emiliano-romagnole a due fiere di settore: **Excon 2011** dedicata alla meccanica per l’edilizia e macchine movimento terra (che si è svolta a fine novembre a **Bangalore**) e, appunto, **Eima Agrimach 2011**.

“Hi-Mech India IV” si concluderà, nei prossimi mesi, con la visita in Italia di una delegazione di imprenditori indiani.

*Ufficio Stampa Unioncamere Emilia-Romagna
Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; E-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it*

